



VAL LIONA

informa

Anno 4 - N° 7 Dicembre 2021. Periodico del Comune VAL LIONA. Registrazione N. 11 del 2018 - Tribunale a Vicenza. Direttore responsabile: **Isabella Bertozzo**.
Semestrale a distribuzione gratuita. Stampa: Tipografia Cto Vicenza. Redazione: Piazza Marconi, 1 - 36044 Val Lione (VI)
www.comune.valliona.vi.it



3

L'editoriale
del sindaco



6

Lavori
Pubblici



4

Ambiente,
sociale e
sanità



7

Pubblica
Istruzione



13

Biblioteca
Civica



8

Economia e
notizie varie



13

La parola
alle Asso-
ciazioni



20

Contatti
utili



18

I gargati
della Val
Lione

UN MONDO SOSTENIBILE NASCE DA DECISIONI CONSAPEVOLI

scopri i prodotti green su bancaterrevenete.it



Messaggio Pubblicitario con finalità promozionale. Maggiori informazioni in Filiale e consultando il sito bancaterrevenete.it



BANCA DELLE TERRE VENETE
Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea



Cari concittadine e concittadini

Il Natale che ci stiamo preparando a vivere è il quinto del mio mandato il che rende opportuno un bilancio di questi anni. Ora, dovrei snocciolarvi una lista di azioni e risultati tale da passare in secondo piano tutte le cose che rimangono da fare, forte del fatto che qui non ho contraddittorio. Tranquilla, basterà la lettura delle pagine seguenti per rendervi conto e giudicare l'operato della nostra amministrazione, anche in questa seconda parte dell'anno. Ma se, facendo un bilancio, devo indicare un punto di cui vado veramente orgoglioso è che in quattro

anni e mezzo, nonostante le tantissime critiche e lamentele che ho ricevuto (e che fanno parte del ruolo che ricopro), nessuna ha riguardato l'equilibrio nella amministrazione del nuovo Comune. Nessuno è venuto a lamentarsi di eventuali preferenze per questa o quella parte del paese. Abbiamo da sempre voluto gestire con equilibrio le risorse, e nello stesso tempo abbiamo fatto degli investimenti straordinari dove servivano in quel momento (vedi casa Zuccante, Piazza Villa del Ferro e via Bruni, Sala Polifunzionale di San Germano, solo per citare i più importanti), adottando il comportamento del "buon padre di famiglia", come impone la nostra coscienza, prima ancora che la norma.

Non è merito solo mio e della mia amministrazione, ma anche della maturità di una comunità che sa andare oltre il proprio orticello, e che ha compreso che tutti siamo equipaggio (e non passeggeri) della stessa nave. In questo devo ringraziare anche la minoranza consigliere, perché mi ha aiutato a mantenere il Consiglio Comunale il luogo di confronto democratico, dove il rispetto per le persone e per le idee altrui è specchio della comunità che vogliamo costruire insieme.



Ciò che invece mi preoccupa, e ci deve preoccupare, è l'affievolirsi della voglia di partecipazione alla vita politica e sociale, frutto certamente degli effetti di questa pandemia, ma anche di una sfiducia verso la gestione della cosa pubblica, ogni giorno amplificata dai media. Per questo invito tutti coloro che possono ad interessarsi ed agire per la comunità. Ci sono livelli diversi per poterlo fare: le associazioni (e ne abbiamo tante), la Pro Loco, la Protezione Civile, la Biblioteca, la Consulta Giovanile, l'Unità Pastorale, l'Amministrazione. Mettiamoci in gioco, perché la sfida non è quella di segnare un punto contro

l'avversario di turno, di far vedere che siamo più bravi, ma quella di costruire un tessuto sociale che renda bella da vivere la Val Liona dei nostri figli e dei nostri nipoti. Le azioni per la salvaguardia del territorio, della scuola, dell'ambiente, della salute, delle attività economiche e per una crescita armonica di un paese si fanno insieme. Mi fa molto piacere, quindi, che proprio in questi giorni, e dopo due anni di lavoro, stiamo festeggiando l'ottenuta De.Co. per i "Gargati". Può far sorridere, tanta enfasi per un pezzettino di pasta, ma noi crediamo che questo sia il segno che la tradizione non solo può raccontare una parte della nostra storia e quindi diventa identità, ma riesce a dimostrare che dal lavoro di associazioni, ristoratori, agricoltori, amministratori e tanti volontari possiamo indicare la via per una Val Liona sempre più attrattiva ed accogliente. La nostra valle è ricca, ma noi non dobbiamo sederci sul coperchio del forziere.

Vi auguro un Natale ed un inizio del nuovo anno da vivere nella salute e nella gioia degli affetti più cari.

*Maurizio Fipponi
Sindaco di Val Liona*

Una nota su Casa Zuccante

Qualche tempo fa un nostro concittadino mi ha chiesto come mai non sia stato dato rilievo al restauro di Casa Zuccante, anche con una adeguata cerimonia di inaugurazione. La risposta alla più che legittima domanda è che, così come per altre nostre opere, le limitazioni del Covid ci hanno suggerito di rinviare queste occasioni che necessariamente avrebbero rischiato di creare assembramenti. Aggiungo che era nostra intenzione, e lo è ancora, dare il giusto risalto anche alla parte che ospita l'attuale biblioteca civica, opera meritoria dell'amministrazione precedente. Il tutto dopo aver completato la sistemazione del muro di cinta e del giardino interno, rendendolo almeno decoroso ed utilizzabile. Purtroppo i fondi stanziati allo scopo (sessantamila euro) sono stati dirottati a costituire la cifra di trecentomila euro necessaria per il ripristino del tetto della palestra e della scuola primaria, danneggiati dall'evento atmosferico di luglio. Dovremo aspettare quindi tempi migliori.

Ambiente, Sociale e Sanità

CAVA

Come illustrato nella serata pubblica del 13 luglio, il prossimo scavo nella cava detta "Campolongo" autorizzato dalla Regione nel 2018 prevede la stipula obbligatoria di una convenzione tra la ditta proprietaria e il Comune, nella quale si stabilisce il numero, gli orari e i giorni in cui è possibile il passaggio dei camion da e verso la cava. Tale convenzione non è ancora stata firmata perchè al momento della scrittura del presente articolo non si è riusciti a perfezionare l'accordo. I percorsi ipotizzati prevedono il transito dei mezzi a Villa del Ferro in entrata e a San Germano dei Berici in uscita. Data la delicatezza dell'argomento e lo stato delle strade (la durata dell'escavazione è prevista per dieci anni) il Comune ha tra l'altro commissionato a proprie spese una perizia con prova di carico sul ponte Sant'Antonio e sugli altri tre ponti, affidata ad un ingegnere specializzato, e ha consultato il corpo di Polizia Municipale di Lonigo per quanto riguarda le criticità della circolazione sia sulla strada Albaria sia sul ponte Sant'Antonio. Tale perizia che descrive le condizioni dei ponti e la difficoltà di svoltare in alcuni punti curvi e stretti è stata consegnata anche al competente Ufficio cave regionale a Venezia. Invece non è nella competenza del Comune di Val Liona il controllo dello stato conservativo e della portata del ponte a San Germano, in quanto di pertinenza dell'ente Provincia al quale è stato richiesto un parere aggiornato. Inoltre, in appoggio alla richiesta di annullamento della delibera che autorizza la coltivazione della cava tuttora in corso dell'Ente Val Liona presso il T.A.R., l'Associazione Italia Nostra per la tutela del patrimonio storico, artistico e naturale il giorno 26 ottobre ha promosso la costituzione di un comitato locale per sensibilizzare la popolazione e sostenere il principio di contrarietà all'escavazione di altri 200 mc di materiale inerte.

Infine il 2 novembre è arrivato il ricorso al T.a.r. da parte della ditta Granzon avverso all'Ente per chiedere il ritiro della diffida emessa dal Sindaco all'apertura del cantiere dove si sottolinea tra l'altro l'ipotesi di chiedere danni e risarcimenti economici. Il Comune ha deciso dare mandato al proprio avvocato per la resistenza anche a questo ulteriore atto.

SENTIERI PIU' VALORIZZATI E PIU' PRESIDATI

I volontari delle associazioni Pro Loco Val Liona, Fidas e Aido, che insieme al CAI di Noventa Vicentina curano la manutenzione dei cinque sentieri appena restaurati, hanno recentemente inaugurato i sentieri n. 65, 61 e 51 con una più che soddisfacente presenza di pubblico. Con l'occasione sono state distribuite diverse copie della Guida dei sentieri (reperibile contattando queste Associazioni o presso alcuni esercenti) che in cambio di un'erogazione volontaria di



due euro aiuteranno gli escursionisti nell'orientamento e nell'approfondimento dei più significativi punti di interesse toccati da ciascun sentiero. I contenuti, anche in inglese, sono scaricabili gratuitamente tramite il sito comunale o il QR code qui sopra.

L'erogazione serve a sostenere le associazioni nel progetto di manutenzione dei percorsi. In particolare, la convenzione firmata con il gruppo Fidas Val Liona il 13 novembre per la cura condivisa col gruppo Aido Val Liona del sentiero 51 denominato "Sentiero del Donatore" rappresenta un unicum nel panorama provinciale che farà da modello anche ad altri Comuni. Infatti durante l'escursione viene promosso il valore del dono del sangue, inteso come atto di solidarietà sociale, mediante l'affissione di cartelli per invitare il fruitore a non limitarsi a considerare la passeggiata solo un'occasione per svolgere attività motoria, ma coinvolgerlo in una riflessione sulla donazione trasfusionale. Inoltre, i sentieri (ma non solo) si arricchiscono di una nuova figura che ne vigilerà l'integrità e la salvaguardia. L'associazione Fipsas Bacino di Pesca Zona B, costituita di guardie giurate volontarie, il 28 settembre ha stipulato con il Comune una convenzione finalizzata a salvaguardare l'ambiente, gli animali e la sicurezza dei cittadini.

Le guardie giurate, infatti, gireranno su tutto il territorio in particolare per scongiurare l'abbandono di rifiuti, il transito di motoveicoli laddove vietato (ad esempio sulle strade silvo-pastorali, sugli argini, sui sentieri), il bracconaggio e la pesca non autorizzata con capacità verbalizzante e di conseguenza sanzionatoria. Tali guardie giurate gestiranno anche la posa di video trappole per la registrazione dei reati summenzionati.

Questo servizio che sarà attivo in via sperimentale fino a dicembre 2021, per poi essere perfezionato in gennaio in base all'esperienza maturata, si è reso necessario a causa dei vili atti di vandalismo sul sentiero 54 denominato "Campolongo" ai danni della segnaletica comunale ma soprattutto del lavoro dei volontari del CAI di Noventa Vicentina che hanno curato il progetto e la manutenzione del percorso. Inoltre, ci sono state segnalazioni di alcuni cittadini che sia in quanto proprietari dei fondi privati su cui si svolgono i percorsi, sia come escursionisti si trovano a incontrare alcuni motociclisti in zone che sono loro interdette rappresentando un reato ed un pericolo.

ACQUA E ARIA

Rimane costante l'attenzione dell'Amministrazione nei confronti dell'inquinamento delle falde e dell'acquedotto ad opera dei Pfas che in condivisione con gli altri comuni del Coordinamento dei comuni No Pfas si è costituito come

parte lesa al processo tuttora in corso contro i responsabili di Miteni. Le analisi chimiche eseguite in particolare all'acqua delle scuole sono visibili e aggiornate al link:

https://www.comune.vallionavalle.it/c024123/po/mostra_news.php?id=212.

Per quanto riguarda l'inquinamento dell'aria purtroppo si ricorda che la Pianura padana è tra le zone più critiche d'Europa con un impatto sanitario di rilevanti e preoccupanti dimensioni e che la Regione Veneto ha emesso a Marzo 2021 delle nuove misure molto restrittive atte al contenimento in particolare di PM 10 e PM 2,5 CO2 e composti ammoniacali.

Le azioni organizzate dalla Provincia a cui l'Amministrazione ha aderito tramite il "Patto dei Sindaci per la Qualità dell'Aria", hanno come obiettivo di ridurre le emissioni di almeno il 40% entro il 2030 e i dati ambientali sono visibili al link <https://aria.provincia.vicenza.it/> L'Ente Val Lione dovrà elaborare un Programma locale per la qualità dell'aria, ovvero delle azioni concrete personalizzate secondo le peculiarità del proprio territorio e dei propri insediamenti, e per cominciare sta partecipando al bando per ottenere contributi per la redazione del PAESC il documento con il quale gli enti locali pianificano le proprie azioni per ridurre le emissioni di CO2, aumentare l'efficienza energetica e il ricorso a fonti rinnovabili, e preparare il territorio alle mutazioni del clima. Sempre al fine di investire su un territorio più sano si ricorda che l'Ente Val Lione ha patrocinato il progetto Beleafing visitabile al sito <https://beleafing.com/> e l'appena concluso progetto "Ridiamo il sorriso alla pianura padana" che in questa edizione ha annoverato sei cittadini di Val Lione beneficiari di 60 piantine erogate gratuitamente da Veneto Agricoltura.

Per il contenimento dell'inquinamento si ricorda che nell'ordinanza n. 32 dell'1/10/21, visibile sul sito del Comune, nella sezione Ordinanze, si può consultare la lista dei comportamenti vietati tra cui la combustione all'aperto di qualsiasi tipologia compresi residui vegetali e biomasse fino al 30 aprile.

PROGETTO DI RICONOSCIMENTO DEI MANUFATTI IN AMIANTO

Con l'adesione allo "Sportello nazionale dell'Amianto" al Comune di Val Lione verrà restituita una relazione finalizzata al riconoscimento di materiali contenenti amianto negli edifici affinché il cittadino possa distinguerne la presenza veritiera rispetto a materiali simili. Lo studio metterà a disposizione un dato che ha una resa media del 98% di affidabilità nell'individuazione di tutte le coperture in MCA in particolare in superfici superiori ai 4 mq. Questo permetterà inoltre di adottare tutte le azioni necessarie alla corretta gestione di manufatti in cemento amianto presenti sul territorio comunale così da mettere in atto in futuro tutte le possibili azioni di cautela (eventuali operazioni di bonifica) o cautelative (eventuali operazioni di manutenzione) come

previsto dalla legge, ivi compresa la corretta informazione ed assistenza in materia ai cittadini privati. Nel dettaglio è prevista un'analisi e selezione della cartografia aerofotogrammetrica idonea alla realizzazione della mappatura dello stato di fatto e dell'amianto, ortofoto, mappatura e censimento dei materiali contenenti amianto, mediante l'uso combinato di tecniche di telerilevamento che prevedono l'applicazione di metodologie basate su processi realizzati da SpinOff universitarie per l'elaborazione di immagini multispettrali.

25 Novembre contro la violenza sulle donne

Si ricorda questa importante data visti gli incessanti fatti di cronaca (59 vittime fino al 22 ottobre di cui in Veneto oltre dieci, in media una ogni tre settimane) di cui ben due



Da sinistra consigliere Angelica Pasqualotto, vice sindaco Claudia Cellina, Assessore Marta Preto Martini.

avvenuti in comuni molto vicini a Val Lione: la Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne è una ricorrenza istituita dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite nel 1999, atta a sensibilizzare l'opinione pubblica sul problema della violenza contro le donne. L'Amministrazione comunale con la Biblioteca Val Lione hanno deciso di ricordarla mediante uno spettacolo teatrale ad hoc dal titolo D(G)onne a cura della Bottega teatrale di Bruno Scorsone e la dipintura della "panchina rossa" presso il municipio a Pederiva.



Sindaco, assessori e tanti cittadini attorno alla "panchina rossa" sabato 20 novembre. Fra loro anche il consigliere regionale Cristina Guarda e le rappresentanti dell'Associazione Donna chiama Donna.

Lavori pubblici

INTERVENTI DI RIPARAZIONE DANNI A SAN GERMANO



Riparazione al tetto della scuola primaria di San Germano.

Tanti cittadini, soprattutto di San Germano, ricorderanno bene quanto successo martedì 27 luglio nella zona delle scuole di questa frazione, colpita da un fenomeno meteorologico, che gli esperti chiamano “downburst”, mai successo prima d’ora in Val Liona. Il tetto della struttura polifunzionale con la palestra è stato letteralmente spazzato via dal vento, con lamiere sparse anche a parecchia distanza, causando danni anche agli edifici circostanti, in particolare al tetto della confinante scuola primaria. Immediati sono stati gli interventi di messa in sicurezza e qui va il plauso ai tanti volontari della Protezione Civile, rimasti impegnati per molte ore a liberare strade ed edifici dal materiale staccato dal tetto della palestra. I primi interventi, comprensivi dello smaltimento del materiale raccolto, hanno determinato una spesa di oltre 100 mila euro. Nel frattempo sono stati eseguiti i lavori di riparazione del tetto della scuola primaria e a breve avranno inizio quelli di ripristino della copertura del tetto della palestra, per i quali la giunta comunale ad ottobre scorso ha

approvato il progetto definitivo ed il relativo quadro economico, che comporta una spesa complessiva di 212 mila euro, finanziata in parte con fondi privati (rimborso assicurativo) e in parte con fondi comunali.

LAVORI E OPERE DI MESSA IN SICUREZZA

Sono stati eseguiti lavori di messa in sicurezza di un tratto di strada in Via Bruni da tempo a rischio di dissesto franoso, con un investimento complessivo di 125 mila euro (sostenuto in buona parte ricorrendo ad un apposito mutuo) il tratto stradale è stato consolidato mediante la palificazione della parte sottostante.

La strada di Campolongo direzione Pozzolo nella parte alta vicino a Fontana Bosco è stata oggetto di un intervento di manutenzione, per un costo complessivo di 17 mila euro. Sistemato un tratto di Via Vigazzola per eliminare le perdite d’acqua dalla vicina fontana che in passato rendevano pericoloso un tratto di strada sottostante, in quanto d’inverno l’acqua si ghiacciava sull’asfalto.

INTERVENTI SULLA SCUOLA PRIMARIA DI GRANCONA

Prima dell’inizio del nuovo anno scolastico si sono conclusi presso la scuola primaria di Grancona importanti lavori legati al progetto “outdoor” avviato dall’Istituto Comprensivo: una nuova particolare pittura ha



Nuovi erogatori dell’acqua nelle scuole.



Fontanella esterna nella scuola primaria di Grancona.

riguardato gli spazi in comune, mentre all’esterno un’area è stata oggetto di pavimentazione e della sistemazione della tettoia presente in giardino, dotata ora anche di illuminazione. Sono stati poi posizionati alcuni vasconi dove i bambini daranno vita ad un vero e proprio orto, per il quale è stata posizionata una fontanella per l’irrigazione. La spesa complessiva di questi interventi ammonta a 35 mila euro. Per quanto riguarda invece il progetto Plastic free, si segnala che in tutti i plessi scolastici sono stati installati erogatori dell’acqua (nelle scuole di Grancona sono 3), per una spesa totale di 8 mila euro.



Tinteggiatura alla scuola primaria di Grancona.



Altra tinteggiatura nella scuola.



Vasconi per l'orto alla scuola primaria di Grancona.



Lavori alla pista ciclopedonale.



Asfaltatura della pista ciclopedonale.

AL VIA I LAVORI PER LA PRIMA PISTA CICLOPEDONALE IN VAL LIONA

Ad agosto hanno preso finalmente il via i lavori di realizzazione del primo tratto di pista ciclopedonale del nostro comune, che dovrebbero concludersi a breve. La lunghezza della pista supera i 3 chilometri e congiunge gli abitati di Pederiva e di San Germano. I lavori sono partiti dagli impianti sportivi di Pederiva, realizzando un tratto di circa 400 metri, che costeggia in particolare la Liona, per poi congiungersi in via Ganesin all'altezza del Mulino Dugo Tessari, per poi proseguire lungo le strade asfaltate che costeggiano il monte fino all'incrocio di via Roma a San Germano. Il costo dell'opera ammonta a circa 320 mila euro, per

il 60% finanziati grazie ad un apposito contributo regionale, assegnato nel corso del 2018, anno di avvio di questo progetto.

ASFALTATURE E ILLUMINAZIONE PUBBLICA

Di recente è stato rifatto il manto stradale di alcuni tratti di strade comunali di Via Brustolà, Via Cengelle per una spesa complessiva di circa 45mila euro. Sempre in via Brustolà è stato posizionato un punto luce. Un potenziamento dell'illuminazione pubblica è avvenuto anche in Via Casamento con l'installazione di n. 3 punti luce, come pure in Via Bruni (4 nuovi punti luce). A San Germano presso il parco della Gioventù in Via del Fante è stato installato un quadro elettrico, necessario in caso di manifestazioni pubbliche.

Pubblica istruzione

PER UNA VAL LIONA SEMPRE PIU' GREEN - "PLASTIC FREE NELLE SCUOLE"

Nell'anno scolastico 2020/21 è stato avviato il progetto "Plastic Free nelle scuole". Il progetto pensato e costruito grazie al tavolo di lavoro coordinato dall'Assessorato all'ambiente con la collaborazione dell'Amministrazione Comunale, della Dirigenza scolastica e della ditta di ristorazione Serenissima, nasce dalla consapevolezza che il tema della salvaguardia dell'ambiente è tra i più attuali e delicati della nostra epoca, in particolare riguardo alla riduzione degli agenti inquinanti

talvolta cagionati dalla gestione e dal riciclaggio dei rifiuti. Inoltre, le generazioni di giovani e giovanissimi si dimostrano molto sensibili alle tematiche ambientali chiedendo ai governi decisioni immediate atte ad avviare un cambiamento istantaneo nelle politiche produttive, economiche e sociali finalizzato alla salvaguardia dell'equilibrio ambiente-salute. L'ambiente scolastico in quanto luogo di formazione di coscienza civica e sociale è pertanto il contesto ideale per istruire i ragazzi ad essere i buoni cittadini di domani e per questo motivo il progetto è finalizzato a ridurre il consumo del

rifiuto di plastica a scuola: si calcola, infatti, che ogni classe di quindici alunni possa consumare almeno 1275 bottiglie da mezzo litro ogni anno scolastico. Il progetto "Plastic free nelle scuole" è stato avviato con la distribuzione gratuita a tutti gli studenti dei plessi delle primarie e della scuola secondaria di primo grado di borracce realizzate in materiale riciclabile, alle scuole primarie le borracce sono state offerte dal gestore Acquevenete, mentre alla scuola secondaria di primo grado sono offerte dal Comune di Val Liona.



L'uso della borraccia contribuisce direttamente alla diminuzione del rifiuto, in quanto gli alunni saranno invitati a riempirle a casa o a scuola e a farne uso costante.

Con l'avvio del nuovo anno scolastico, in continuità con quanto già avviato, sono state consegnate le borracce in acciaio (vedi foto) agli alunni delle due classi prime della scuola primaria e sono stati installati in tutti i plessi appositi distributori per l'erogazione gratuita e diretta di acqua. Inoltre si stanno dotando tutti i refettori di caraffe col tappo, bicchieri e stoviglie in materiale durevole lavabile in lavastoviglie. L'utilizzo degli erogatori al momento, a causa della pandemia, viene consentito solo per riempire le singole borracce, ma non per l'uso comune delle caraffe in mensa per evitare l'uso promiscuo.

ASILO NIDO INTEGRATO "LE COCCINELLE": I PANNOLINI BIODEGRADABILI

La cooperativa "Meraviglie" e l'Amministrazione comunale hanno dato il loro consenso ad Utilya, società che si occupa della raccolta e smaltimento dei rifiuti urbani, per avviare la sperimentazione dei pannolini biodegradabili in Val Liona, con lo scopo di abbattere fortemente (si stima un 20 %) il rifiuto secco. Infatti il nuovo pannolino verrebbe eliminato con la sezione umida. Dal mese di novembre è partito ufficialmente l'uso dei pannolini al nido integrato.

ATTIVAZIONE COMMISSIONE MENSA

A dicembre 2020 la Giunta comunale di Val Liona ha deliberato la convenzione con l'Istituto comprensivo Val Liona per l'attivazione ed il funzionamento della Commissione Mensa. Dopo la nomina da parte del Consiglio d'Istituto dei rappresentanti dei genitori e dei docenti (2 rappresentanti dei genitori e 1 docente per plesso in cui è attivo il servizio mensa), i componenti della Commissione sono stati invitati a partecipare ad un momento formativo con il Servizio SIAN dell'Azienda ULSS 8 per la formazione. Da questo anno scolastico, la commissione ha iniziato il suo operato, con l'avvio di sopralluoghi nei refettori nei plessi scolastici siti nel nostro comune.

Si vuole ricordare che le linee guida sulla ristorazione scolastica nazionali (provvedimento 29 aprile 2010) e regionali (documento aggiornato con DGRV n. 1663 del 12/11/2018), contengono le Commissioni Mensa quali organi di rappresentanza dei genitori, cui possa essere riconosciuto:

- il ruolo di collegamento tra l'utenza, il Comune, la Scuola e l'azienda ULSS, facendosi carico di riportare i suggerimenti ed i reclami che pervengono dall'utenza stessa;
- il ruolo di collaborazione nel monitoraggio sul gradimento del pasto nel rispetto di quanto previsto dalle linee guida e delle modalità di erogazione del servizio anche attraverso schede di valutazione opportunamente predisposte. Nelle linee guida regionali suddette si suggerisce l'evoluzione del ruolo della Commissione Mensa anche quale interlocutore/partner in progetti di educazione alimentare nella scuola, mirando alla responsabilizzazione dei suoi componenti, ai fini della promozione di sane scelte alimentari fra tutti i genitori afferenti alla scuola.

Precisando che, come evidenziato nelle linee guida regionali, la Commissione Mensa non è istituzionalmente definita da normative e quindi non è sempre presente perché non obbligatoria, è stata invece voluta fortemente da questa Amministrazione condividendo con la Dirigenza scolastica la stesura della convenzione stessa, perché si ritiene che possa essere un organo di controllo oggettivo, propositivo e non esecutivo proprio sulla base di quanto descritto sopra. A tutti i membri della commissione va un GRAZIE per la collaborazione e si augura un buon lavoro!

Economia e notizie varie

"LA VIA DELLA PIETRA", SUCCESSO DELLA PRIMA EDIZIONE. PIU' DI MILLE VISITATORI IN DUE WEEKEND DI EVENTI

"La Via della Pietra" prima edizione: registrati 1.150 visitatori agli eventi distribuiti nell'arco dei due weekend del 12 e 19 settembre. Un successo per le tre Pro loco e per i Comuni di Val Liona, Montecchio Maggiore e Zovencedo che la scorsa estate hanno sottoscritto una convenzione per organizzare una manifestazione dedicata alla promozione di un elemento caratterizzante dei loro territori, la Pietra tenera di Vi-

cenza.

Al lavoro un vero e proprio "esercito" di volontari, in gran parte giovani che si sono attivati con entusiasmo e buona volontà, dietro le quinte, per assicurare la riuscita dei vari appuntamenti, dalle visite guidate al Borgo di Campolongo in Val Liona, al Museo della pietra "Cava di Cice" e alla Casa Rupestre "Sengia dei Meoni" di Zovencedo, fino al complesso ipogeo delle Priare a Montecchio Maggiore. L'evento si è basato su un itinerario di visite guidate in siti di forte valenza storica che per le loro caratteristiche valorizzano l'elemento



“pietra”, materiale utilizzato come ornamento di ville e edifici presenti nel territorio dei tre comuni interessati. Con questa manifestazione gli organizzatori hanno inteso porre al centro dell’attenzione un materiale che lega i territori dei tre comuni, in cui è presente una secolare attività estrattiva nelle cave create all’interno dei colli: attività che ha raggiunto il suo apice nei primi decenni del ‘900 in diverse aree dei Colli Berici e negli ultimi anni fortemente ridottasi, ma tuttavia ancora presente con alcune cave in funzione nei territori comunali di Val Liona e Zovencedo (le uniche in provincia di Vicenza) e i pochi laboratori artigiani rimasti ancora attivi.

Protagonisti in queste due domeniche di eventi sono stati i giovani del territorio, ai quali è stato affidato il compito di accompagnare i visitatori a conoscere i luoghi succitati, dopo aver svolto un’attività di formazione che si è tenuta durante l’estate, affidata a competenti formatori locali, fra i quali i nostri concittadini Giuseppe Baruffato e Raffaello Peotta. Una decina i giovani di Val Liona che hanno aderito all’iniziativa, basata seguendo l’esempio di un’attività ormai consolidata svolta da anni da parte di un numeroso gruppo di giovani facenti parte della Pro Loco Alte Montecchio, associazione capofila in questo progetto. Domenica 12 settembre, in una giornata calda favorita





dal bel tempo, il borgo di Campolongo è stato meta della visita da parte di circa 300 persone, che a gruppi suddivisi durante vari orari della giornata sono state accompagnate dai ragazzi lungo un vero e proprio percorso storico e artistico. Alla visita all'interno della chiesa parrocchiale di S. Andrea e i cortili di Villa Dolfin Mistrorigo si sono alternate dimostrazioni di scultura di artigiani locali (lo scalpellino Marco Peotta, l'intagliatore del legno Marco Ziviani, il fabbro Federico Gaspari). A seguire poi una ricca esposizione di sculture in pietra realizzate dagli alunni nel Laboratorio della Pietra della scuola secondaria di primo grado di Grancana e un momento musicale finale affidato a un duo composto da violino (quello della nostra giovane concittadina Louise Antonello) e violoncello.

Al termine del tour i visitatori hanno potuto poi ristorarsi e raccogliere informazioni sul nostro territorio presso lo stand curato dai volontari della Pro Val Lione nel piazzale sottostante la chiesa.

A confermare il buon esito dell'iniziativa, destinata ad essere probabilmente ripetuta in futuro, i commenti positivi raccolti alla fine dai visitatori e dalle diverse autorità politiche presenti, fra le quali il presidente della Provincia di Vicenza e sindaco del capoluogo, Francesco Rucco e il consigliere regionale Marco Zecchinato.

Riportiamo infine anche le dichiarazioni rilasciate dai primi cittadini di Montecchio Maggiore e Zovencedo, che hanno fermamente condiviso il progetto proposto dall'Amministrazione comunale di Val Lione.

“Con la Via della Pietra, manifestazione che si è conclusa con un partecipatissimo concerto di musica classica in villa Cordellina Lombardi, abbiamo aperto un nuovo corso per la promozione dei nostri territori. – dice il sindaco di Montecchio Maggiore, Gianfranco Trapula – Un banco di prova per avviare nuove sinergie tra i nostri Comuni nell'ottica di una promozione sempre più strutturata e condivisa”.

“Numeri importanti anche sul nostro territorio, per Zovencedo è stato l'avvio di un nuovo modo di farsi conoscere, un ulteriore passo in avanti verso una collaborazione sempre più proficua con i Comuni vicini. –



dice Stefania Marchesini sindaco di Zovencedo – La Pietra di Vicenza per noi non è solo sinonimo di cultura ma anche di economia, da questo punto di vista è stato interessante ritornare al passato e vedere i vecchi metodi di estrazione, prevalentemente manuali, oltre che le molteplici possibilità di utilizzo della pietra in vari settori dell'artigianato”.

L'ingresso libero a tutti gli eventi è stato reso possibile grazie al lavoro gratuito svolto dai tanti volontari delle pro loco e dai formatori, nonché dai contributi economici concessi dai tre comuni interessati, dalla Regione Veneto e da alcune aziende sponsor locali che hanno permesso di coprire così tutte le spese vive.

COMUNE DI VAL LIONE E CONFCOMMERCIO STRINGONO UN'INTESA PER LO SVILUPPO TURISTICO DEL TERRITORIO

La Val Lione è uno dei più bei comprensori naturalistici della provincia di Vicenza, con i suoi sentieri ed un territorio rimasto incontaminato nel tempo. Un'area ricca di storia e natura che sarà oggi ancor più al centro di un programma di valorizzazione, in particolare sul web, per cogliere le opportunità di crescita economica garantite dal turismo.

A presentare questa nuova opportunità il Comune, rappresentato dal sindaco Maurizio Fipponi, dal vice sindaco e assessore al Turismo Claudia Cellina, dall'assessore alle Attività Produttive Gianni Gusella e Confcommercio Vicenza, l'Associazione del commercio, turismo e servizi rappresentata dal presidente del Mandamento di Lonigo Paolo Meneghini e dal segretario Mirco Fipponi. Le azioni che saranno messe in campo sono contenute in un “Protocollo d'intesa per una valorizzazione della cultura e del turismo a Val Lione” siglato tra le parti.

"Siamo stati per molti anni "seduti" su un baule pieno di tantissime cose belle, di una ricchezza straordinaria da un punto di vista naturalistico e culturale e ora sta accadendo qualcosa di importante: abbiamo aperto il baule per valorizzare quanto il nostro territorio sa offrire - ha spiegato il sindaco Maurizio Fipponi -. Lo facciamo cercando la collaborazione con altri soggetti e in questo



Da sinistra: l'assessore Gianni Gusella, il presidente del mandamento di Lonigo di Confcommercio Paolo Meneghini, il sindaco Maurizio Fipponi, il vice sindaco Claudia Cellina e il segretario del mandamento di Confcommercio Lonigo/Noventa Mirco Fipponi.

senso è davvero strategica la collaborazione instaurata con Confcommercio, che permetterà non solo di dare visibilità alle opportunità turistiche del nostro territorio, ma anche di contribuire alla crescita del tessuto imprenditoriale locale".

L'importanza di questa collaborazione è stata sottolineata anche dal presidente Paolo Meneghini, secondo il quale "c'è bisogno, tutti assieme, di fare squadra per lo sviluppo del turismo e del commercio in Val Liona. Questo protocollo che ha il suo fulcro nella promozione web garantita dal sito turistico EasyVi creato da Confcommercio, potrà costituire una spinta ulteriore a mappare le grandi risorse della Val Liona, rendendole disponibili ad un pubblico ampio e a mettere in rete il Comune con tutte le altre realtà dell'area berica che già fanno parte del progetto. Per Claudia Cellina, vice sindaco, assessore al Turismo del Comune di Val Liona, l'adesione al Protocollo d'Intesa con Confcommercio nasce dalla consapevolezza delle grandi potenzialità che questo territorio può esprimere: "Ce ne siamo accorti ancor più durante i giorni difficili della pandemia, quando abbiamo visto i nostri sentieri, le nostre aree verdi frequentate come non mai da tante famiglie, o da persone che praticavano sport. C'è oggi una grande ricerca di natura, di bellezza, di spazi aperti e noi possiamo essere una "palestra" o un "giardino diffuso" di tanti turisti: persone che non usano il territorio in modalità "mordi e fuggi" ma che vengono qui perchè fidelizzati. In questo senso - ha continuato il vicesindaco - il protocollo ci offre una stra-

tegia di sviluppo e degli step di crescita inserendoci in una rete con altri territori che non può che essere virtuosa".

E' stato poi Gianni Gusella, assessore alle Attività Produttive del Comune di Val Liona, che ha lavorato alacremente al progetto, ad illustrare quanto il Comune di Val Liona ha fatto per promuovere il territorio, a cominciare dall'accordo con alcune associazioni locali per la sistemazione di 5 sentieri storico-naturalistici che attraversano l'area, poi illustrati in una pubblicazione disponibile per i turisti: "E' stato un lavoro importante - ha detto - perchè le informazioni raccolte, assieme al materiale fotografico, ci hanno permesso di aprire questa collaborazione con Confcommercio e di inserire i materiali sul sito EasyVi così da renderli disponibili ad un pubblico ancor più vasto". A questo proposito Mirco Fipponi, segretario del mandamento Confcommercio di Lonigo, ha voluto proprio sottolineare la valenza provinciale del sito, il fatto che mette in rete tante realtà del Vicentino e si avvale della collaborazione con il Comune di Vicenza e con IEG, vale a dire la Fiera di Vicenza: "E' uno strumento di grande potenzialità non solo per la presenza sul web - ha spiegato - ma anche per la sua accessibilità tramite un QR Code apposto nei materiali promozionali ad uso del turista". Andando nello specifico del Protocollo siglato, il patto va a sancire una collaborazione tra le parti che prevede alcune specifiche azioni di promozione turistica del territorio. Lo strumento attraverso cui queste si realizzano è, come si diceva, principalmente il web: molte

informazioni relative alle risorse naturali e storico culturali del Comune sono già inserite e saranno ulteriormente implementate nel portale EasyVi.it, promosso e gestito da Confcommercio Vicenza, dove con facilità ogni visitatore può visualizzarle e scoprire il territorio. EasyVi è il principale sito di promozione turistica del Vicentino.

Varie le azioni inserite nel protocollo, tutte mirate a incrementare l'appeal turistico e a far conoscere l'offerta del comune. Collegandosi al portale EasyVi si offre ai turisti una "mappatura" on line dei percorsi turistici, dei siti storico-culturali e dei monumenti. Tra quelli già inseriti nel sito la Chiesetta di Sant'Antonio alle Acque, quella di Sant'Apollonia e San Gaudenzio, il Castellaro, il Santuario dell'Addolorata a Spiazzo, la Cesola di San Lorenzo e altro ancora.



Val Liona sul sito
EasyVI

IL 31/12/21 SCADE IL TERMINE PER LA RICHIESTA DI CONTRIBUTI A SOSTEGNO DELLE FAMIGLIE

Si avvicina il termine (31 dicembre) per presentare agli uffici comunali la domanda di contributi a sostegno delle politiche familiari. (Per dettagli consultare il sito web comunale). Sono diverse le finalità delle iniziative, che si riepilogano qui di seguito:

"Bonus maternità 2021" - contributo fino a un massimo di 500 euro a figlio, a favore delle future mamme della Val Liona finalizzato a sostenere le spese sostenute dalle donne in gravidanza durante la gestazione e nella prima fase del post parto (es. visite di controllo ostetrico-ginecologico, ecografie, esami ecc.). Il nucleo familiare della richiedente deve avere un ISEE non superiore a 27mila e 500 euro.

"Bonus bebé 2021" - contributo fino a 500 euro per tutti i nati nell'anno in corso.

"Sussidio primi passi 2021" - contributo fino a 500 euro per nucleo familiare con ISEE inferiore a 18mila euro; fino a 200 euro per nucleo familiare con ISEE da 18.001 euro a 27mila e 500 euro; a favore delle famiglie dei figli nati nel 2019 e 2020.

"Crescere in Val Liona 2021" - contributo fino a massimi 200 euro a favore delle famiglie (nucleo familiare avente ISEE non superiore a 27mila 500 euro) a fronte delle spese sostenute per frequentare le scuole della Val Liona (infanzia, primaria, secondaria di primo grado) nell'anno scolastico 2021-2022.

Un'altra azione si intitola "I sentieri della Val Liona" e intende valorizzare una serie di percorsi attraverso i quali vivere e conoscere il territorio: ad esempio un itinerario nell'antico borgo di Campolongo, o attraverso il centro storico di Villa del Ferro, oltre che i tanti sentieri presenti. Infine il progetto "Segnaletica" mira a integrare l'attuale sistema di indicazione dei siti storico-culturali presenti nei luoghi più significativi, inserendo un QR code che porterà i turisti direttamente sul sito EasyVi, dove potranno trovare tutte le informazioni utili sul territorio.

RINNOVATO IL SOSTEGNO ALLE ATTIVITÀ COMMERCIALI

L'Amministrazione comunale ha riproposto per il terzo anno consecutivo l'erogazione di incentivi finanziari alle attività commerciali e artigianali di piccole dimensioni a fronte delle spese sostenute o da sostenere per migliorare i propri locali; l'importo stanziato è stato di 20mila euro.

Si tratta in sostanza di un co-finanziamento del 60% delle spese sostenute con un contributo massimo di 3.000 euro per impresa.

Sono state tredici le domande presentate, a sostegno di una spesa complessiva di circa 60mila euro: lo stanziamento ha permesso di soddisfare pressoché totalmente tutte le istanze ammesse.

AGGIORNAMENTO QUALITÀ DELL'ACQUA: SCUOLE, CASA DELL'ACQUA E FONTANE

A settembre scorso, mantenendo la consueta cadenza annuale concordata con l'Amministrazione comunale, Acquevenete ha provveduto ad effettuare le analisi chimiche, microbiologiche e sulla presenza di PFAS in tutte le nostre scuole e alla "Casa dell'Acqua" presso il Municipio a Pederiva, rilevando l'assoluta assenza di sostanze inquinanti e confermando perciò che l'acqua è potabile e sicura.

I risultati dettagliati delle analisi sono pubblicati sul sito web del Comune seguendo il percorso: Territorio / Servizio acquedotto e fognature / analisi dell'acqua delle scuole e della casa dell'acqua.

Le analisi hanno riguardato anche l'acqua di varie fontane presenti nel territorio: quelle di Via Bruni, Via Chiesa e Via Casona (Villa del Ferro), Via Cavallaro (Spiazzo), Via Corrubbio e Via Crearo (Grancona), Via Vigazzola (San Germano).

Premettendo che da nessuna di queste fontane è consentito approvvigionarsi di acqua per uso alimentare in quanto non potabilizzata, in tutte le fontane è stata rilevata la presenza di batteri e microorganismi e l'analisi relativa ai PFAS ha messo in evidenza una presenza da non sottovalutare di queste sostanze nelle fontane di Via Bruni e Via Chiesa (oltre i limiti imposti dal DGRV 1590), minima ma evidente in quelle di Via Casona e Via Cavallaro, e completamente assente in quelle di Via Corrubbio, Crearo e Vigazzola.

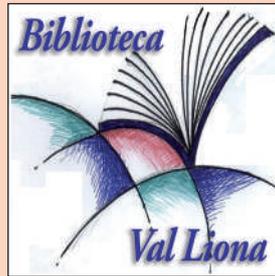
Biblioteca Civica Val Liona

La cultura non teme chiusura

Dopo quasi due anni di aperture a singhiozzo delle biblioteche, impossibilità di entrare a toccare con mano i libri, difficoltà a muoversi ed interagire, finalmente uno spiraglio di "Normalità".

Abbiamo aperto la stagione autunnale con una bellissima passeggiata "Di biblioteca in biblioteca", accompagnati da una superba lettrice che ha raccontato ai bimbi entusiasti storie da libri che poi hanno potuto prendere in prestito e sfogliare comodamente a casa. Il programma è continuato con tre serate di incontro con gli autori, la prima con Demetrio Adami e Angelo Frigotto, la seconda ha avuto come protagonista Tarcisio Bellò, la terza ospite il concittadino Ivan Peotta.

Il 25 novembre si è tenuto nell'Aula magna delle scuole di Grancona lo spettacolo di Bruno Scorsone



"D(G)onne", dedicato, nella giornata mondiale contro la violenza, alle donne.

Agli eventi già in calendario stiamo aggiungendo un ricco programma per l'anno 2022, teatro, incontri con gli autori per grandi e piccini, senza dimenticare che in biblioteca troverete un vasto assortimento di libri nuovissimi, e come mi piace ricordare, noi ve li prestiamo volentieri!!

Vi aspettiamo in biblioteca, e come dicono i giovani, per i prossimi appuntamenti STAY TUNED!

Alessandra Faccin - Presidente Comitato Biblioteca

Gli orari della Biblioteca sono:

San Germano: Lunedì e Giovedì 15.00 - 19.00; Sabato 9.30 - 12.00; **Grancona:** Lunedì 16.00 - 18.00; Martedì



L'incontro in biblioteca con Tarcisio Bellò, alpinista, scrittore e bibliotecario qualificato.

LA PAROLA ALLE ASSOCIAZIONI

FIDAS

aido

INAUGURATO IL "SENTIERO DEL DONATORE"

Con una semplice cerimonia il 17 ottobre, in collaborazione con l'Amministrazione comunale, è stato inaugurato nel Comune di Val Liona il "sentiero del Donatore". Riprende l'ex sentiero 51, realizzato e gestito per anni dal Gruppo Aido di San

Germano dei Berici. Le associazioni AIDO e FIDAS di Val Liona hanno voluto intitolare il sentiero al "Dona-

tore" proprio per sensibilizzare i podisti sul tema della donazione, per sottolineare il valore di questo semplice e importantissimo gesto che può salvare vite umane. Il sentiero si snoda per 9 km sui Colli Berici, un cammino imperdibile immerso nella natura, nella storia e nell'arte di una delle zone collinari più suggestive del territorio. Durante il percorso i marciatori sono invitati a riflettere sul valore del dono con numerosi cartelli posizionati lungo il tracciato. La cerimonia di inaugurazione si è svolta nella piazza della frazione di Villa del Ferro; sono intervenuti il sindaco Maurizio Fipponi



e gli assessori Cellina e Baldan. Erano presenti i presidenti delle associazioni di volontariato di Val Liona, Andrea Battaglia (Aido) e Giuseppe Colasanto (Fidas). Hanno partecipato all'evento la presidente provinciale Aido Paola Beggio e il tesoriere provinciale Bruno Corsaro per la Fidas. Da parte degli intervenuti sono state rivolte parole di elogio ai volontari dei due Gruppi per l'opera di riqualifica del sentiero. Hanno evidenziato l'ottimo risultato ottenuto grazie ad un lavoro di squadra; ora spetta ai podisti cogliere l'invito. Complimenti ai due gruppi per la realizzazione di questa bellissima

realità pensata per il benessere della popolazione e di chiunque desideri frequentare il territorio della val Liona.

Mirco Bisognin

LA GENEROSITÀ BATTE ANCORA

Domenica 10 ottobre le associazioni AIDO e FIDAS di Val Liona hanno organizzato una raccolta fondi il cui ricavato è stato interamente devoluto per sostenere i corsi dei volontari sul corretto uso del defibrillatore.



L'iniziativa, con la vendita di ciclamini di color bianco e rosso, ha riscosso un buon successo. Le persone hanno risposto con un ennesimo gesto di generosità che va ad aggiungersi alle donazioni già fatte negli anni scorsi con l'acquisto di due defibrillatori messi a disposizione della comunità. Lo scopo primario delle due associazioni rimane, comunque, la ricerca di nuovi donatori.



ANTINCENDIO BOSCHIVO VAL LIONA

Malgrado l'anno 2021 ci abbia portato tante difficoltà da superare abbiamo incrementato il nostro gruppo di altri due nuovi volontari, ad oggi già operativi

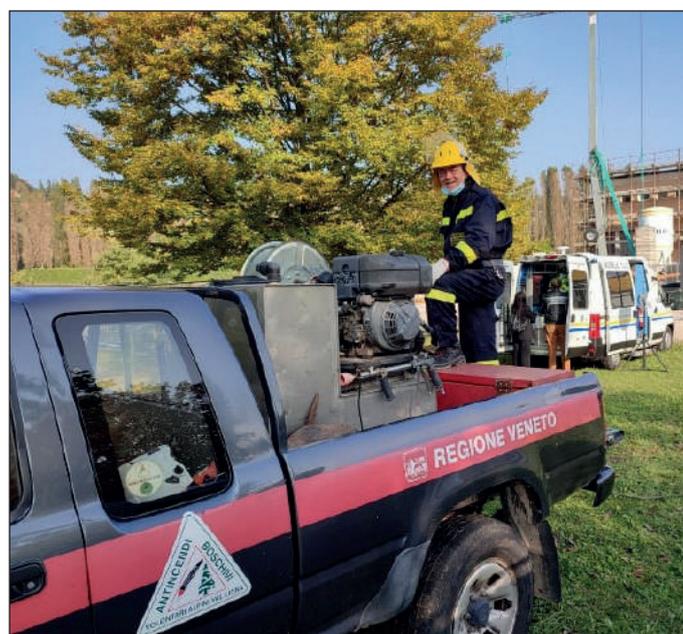
perché hanno partecipato ai primi corsi obbligatori, cioè il Corso base salute e sicurezza, che come già detto in precedenza impegnano non poco il volontario sotto il profilo teorico e pratico. Nel corso del secondo semestre del 2021 si è potuto riprendere con alcune attività, come il

"Momento formativo" ai centri estivi della Val Liona e del comune di Creazzo, dove i ragazzi di diverse fasce di età hanno potuto "assaggiare" un po' delle attività della protezione civile sia nella teoria sia nella pratica. Hanno ripreso alcune manifestazioni podistiche e fieristiche, dove diamo il nostro appoggio.

Non ci è stato d'aiuto il maltempo di luglio, quando purtroppo siamo dovuti intervenire in emergenza alla palestra di San Germano dei Berici, dove i danni sono stati ingenti. Alcuni incendi appiccicati da "incoscienti" hanno messo in allerta i nostri volontari, che per questo motivo oltre che spegnere i fuochi sono stati costretti a fare turni di sorveglianza.

"Mettersi insieme è un inizio, rimanere insieme è un progresso, lavorare insieme è un successo"

(Henry Ford)



GRUPPI ALPINI di GRANCONA e D.F. SAN GERMANO/VILLA

Dopo questo terribile periodo che ci ha costretto a limitare fortemente le nostre attività associative è il momento di riprenderle con i nostri principi fon-

danti che ci impongono di tramandare la memoria, di ricordare quanti sono giunti all'estremo sacrificio per il bene della nostra Patria. Infatti il 3 novembre alle ore 19, tutti i Gruppi Alpini d'Italia si sono ritrovati presso i monumenti ai Caduti delle proprie municipalità per ribadire quei valori, dimostrare la nostra gratitudine a quei giovani e per ricordarli degnamente. Questo è stato lo spirito della serata presso i monumenti di Pederiva e Campolongo, dove i locali Gruppi Alpini hanno letto il messaggio del Presidente Nazionale Favero.

Una cerimonia volutamente scarna, essenziale con al centro solamente il Caduto, con l'unico obiettivo di "fare memoria".

Mirco Bisognin





UNITA' PASTORALE VAL LIONA - GRUPPO CARITAS - AMICI NEL BISOGNO

Amici nel Bisogno è un gruppo di persone della vallata che mettono a disposizione il loro tempo per aiutare chi ha bisogno di un sostegno sia morale che materiale o necessita di essere accompagnato per visite mediche o esami. Portiamo conforto alle persone sole, ammalate o in difficoltà relazionali. A Villa del Ferro ogni ultimo venerdì o sabato del mese apriamo il punto raccolta e distribuzione di vestiario e alimenti e li distribuiamo a chi ha necessità e ce lo richiede.

Nel bollettino parrocchiale, di volta in volta, viene riportata e confermata la data e l'orario di apertura. Se volete aiutarci, potete partecipare alle raccolte alimentari, donare semplici offerte direttamente a noi o tramite la parrocchia o facendo conoscere in vallata il nostro gruppo.

Il nostro gruppo si ritrova ogni 15 giorni il mercoledì sera dalle ore 20,30 alla casa del giovane a San Germano. Chiunque volesse partecipare è sempre benvenuto! Per informazioni:

-servizio trasporto: Milena cell 366 7869512
-servizio pacchi alimentari e vestiario: Rina cell 349 1976942 Gabriele cell 328 1791709
-servizio ascolto e vicinanza: Veniero cell 340 1299488



CORO VAL LIONA

Un cordiale saluto alla Comunità di Val Liona.

Quest'anno finalmente in settembre siamo ripartiti, chiaramente rispettando le vigenti normative anticovid.

Come rappresentante del coro mi

auguro che questa situazione possa migliorare di continuo poichè le molte pause imposteci dalla pandemia sono state molto pesanti sia dal punto di vista emotivo sia "atletico", in quanto soltanto con continue prove e allenamento dei componenti del coro siamo in grado di offrire le nostre performance migliori.

Un'altra buona notizia è che il coro si è arricchito di qualche altro componente sicuramente di valore avendo già avuto in passato esperienze corali. Ringrazio la Pro loco per averci invitati ad esibirci a Spiazzo il 14 novembre scorso in occasione della Festa dei Gargati. Se le condizioni lo permetteranno, ricomincerà il tradizionale Canto della stella oltre alla partecipazione a qualche evento nel periodo natalizio. Con l'augurio che le festività che stanno arrivando possano portare salute e serenità ai vostri cari, vi porgo da parte del sottoscritto e del coro Val Liona il più cordiale saluto e augurio di Buone Feste.

Simone Secco



SEZIONE FANTI VAL LIONA

Nonostante il perdurare del periodo di pandemia, la Sezione Fanti Val Liona è sempre stata presente a tutte le cerimonie autorizzate in provincia e fuori per onorare i caduti; ricordiamoci che si muore veramente solo

quando si viene dimenticati, e noi Fanti non dimenticheremo mai questi ragazzi che hanno dato la loro vita per la nostra libertà.

Per questo, come ogni anno, domenica 20 giugno eravamo numerosi in Val Magnaboschi, zona Sacra del Fante, così pure il 12 settembre ad Albettono al primo raduno provinciale.

In quella occasione è stata organizzata una grande lotteria, ed il ricavato donato all'associazione Angeli Berici che opera per la Chirurgia Pediatrica all'ospedale San Bortolo di Vicenza acquistando attrezzature per la pediatria. I Fanti del Basso Vicentino, la zona che noi apparteniamo come sezione, sono molto attivi nella raccolta fondi che poi vengono usati per questa importante causa, alla quale anche la nostra sezione partecipa con varie iniziative.

Inoltre, i Fanti Val Liona aderiscono ogni anno alla raccolta fondi che vanno devoluti per la ricerca sulla malattia della sclerosi multipla, che purtroppo anche la nostra valle conosce: per questo ringraziamo veramente di cuore i nostri concittadini per la partecipazione, acquistando le gardenie in primavera e le mele in autunno, o partecipando solo con un'offerta, sempre gradita.

Anche quest'anno non può certo mancare l'albero di Natale in piazza a Pederiva: ormai è una tradizione dei Fanti da 38 anni, quindi i primi di dicembre abbiamo innalzato l'albero, cercando di addobbarlo in modo sempre migliore.



PROLOCO VAL LIONA

Val Liona: boom di escursionisti all'apertura dei sentieri.

Con il consueto taglio del nastro da parte del sindaco Fipponi, si è dato ufficialmente il via alle passeggiate in Val Liona attraverso i tracciati completamente rimessi a nuovo dagli interventi dei volontari della Pro Loco.

Il 2 giugno e il 3 ottobre scorsi, numerosi visitatori hanno potuto percorrere due dei più suggestivi sentieri della vallata: il numero 65, detto "dei Frati", e il 61, denominato proprio "Val Liona".

Come riferisce Melania Zambotto, consigliera neoeletta nel consiglio direttivo dell'associazione presieduta da Aldo de Marchi, l'affluenza ha davvero superato le aspettative. Molte le famiglie con bambini e con atletici cagnolini al seguito. Anche questa volta, i canali social si sono rivelati uno strumento potente

per la divulgazione delle iniziative e per tenere informati gli appassionati *follower* che approfittano di queste occasioni per fare attività fisica e anche per *due chiaccole* in compagnia. La prenotazione era obbligatoria. In base alle adesioni, i partecipanti sono stati divisi in gruppi con alla testa una guida, esperta del territorio e della sua storia, che ha fatto tappa nei punti più significativi, ad esempio nei pressi delle storiche fontane. Molto apprezzato, verso la metà della camminata, quando ormai le forze venivano meno, il punto di ristoro, con un gustoso panino imbottito di soppressa nostrana. I riscontri dei partecipanti sono stati positivi. Sicuramente, ascoltando i commenti a caldo, il sentiero "dei Frati" risulta piuttosto impegnativo e adatto a camminatori allenati: la bellezza dei paesaggi incantati e la serenità di cui si gode camminando immersi nella natura ripagano però della scarpinata. Dopo l'inaugurazione, anche grazie alla nuova segnaletica e alla *Guida dei sentieri* recentemente pubblicata, è possibile avventurarsi nel 61 e nel 65 in completa autonomia. L'auspicio è quello che sempre più persone vengano in Val Liona per scoprire l'unicità dei nostri colli. Un'anticipazione: dopo la pausa forzata dovuta al Covid, il 30 dicembre è in programma la tradizionale escursione notturna di fine anno. Un appuntamento fisso a cui non si può mancare.

Veronica Melis



I GARGATI DELLA VAL LIONA dalla tradizione al futuro

«La storia dei gargati è la storia delle nostre famiglie. Sento ancora la voce di mia nonna che mi chiamava a “parare el torcio”, perché da noi si dice così»: il profondo legame tra la nuova De.Co, la denominazione comunale attribuita appunto ai gargati, e la storia della Val Liona è stato riassunto così dal sindaco Maurizio Fipponi nel corso dell'apertura della prima Festa dei gargati di Val Liona De.Co, lo scorso sabato 13 novembre. «È la conclusione di un percorso durato due anni – ha aggiunto il sindaco –. Due anni di lavoro per avere tutte le carte in regola e ottenere così la De.Co. Il richiamo alla storia però non significa nostalgia, bensì sguardo verso il futuro: la nostra Valle sarà ancora più accogliente nei confronti di un turismo rispettoso, lento, che privilegi lo stare insieme piuttosto che la frenesia della vita quotidiana». Di promozione turistica «dolce e poco impattante» ha parlato anche il consigliere regionale Marco Zecchinato (presente anche il collega Giacomo Possamai), auspicando che altri Comuni dell'Area Berica seguano l'esempio e si dotino a loro volta di prodotti De.Co. «Il Vicentino si sta dimostrando molto attivo in questo senso, - ha aggiunto il consigliere provinciale Leonardo De Marzo - grazie alla notevole biodiversità che contraddistingue il territorio, nonché al lavoro minuzioso di ricostruzione della filiera» indispensabile per arrivare appunto alla De.Co. Ottenere e promuovere una De.Co, ha ricordato il presidente del Tavolo regionale Dino Grande, significa «riportare in ogni Comune la nostra storia, le nostre tradizioni, i nostri prodotti enogastronomici con i quali fare rete. In una parola, la nostra identità».

È toccato all'assessore Gianni Gusella, coordinatore della commissione comunale De.Co, riassumere il percorso dei “Gargati di Val Liona De.Co”: «Abbiamo riunito le realtà della ristorazione locale, con loro abbiamo deciso su quale prodotto puntare. Abbiamo coinvolto i giovani agricoltori locali, abbiamo chiesto loro di riservarci



un quantitativo di grano coltivato nella Valle, e l'abbiamo poi macinato a pietra». Perché sono proprio queste le caratteristiche di questa pasta fresca, diffusa in tutto il Vicentino e nella Val Liona in modo particolare: viene ottenuta con una farina macinata a pietra, ricavata da grano rigorosamente raccolto in Val Liona; ed è necessaria una cottura lenta, che arriva a superare la mezz'ora. Viene invece garantita maggiore libertà ai ristoratori per quanto riguarda il condimento, ha sottolineato Alberto Basso, chef del ristorante “TreQuarti”, rappresentante dei locali che hanno aderito al progetto: trattoria da Munaretto, ristorante agricolo “da Valentino”, ristorante TreQuarti, trattoria Isetta, trattoria Vigheto, Luporosso, azienda agricola Ca' Vajenta, Bronza Cuerta pub&grill, Bar 19.23. Ma la Festa dei gargati, come pure l'intero progetto, non avrebbe potuto prendere forma senza l'apporto indispensabile della Pro Val Liona, capitanata da Aldo De Marchi, e senza la collaborazione della Confcommercio; per il Tavolo provinciale De.Co, sono intervenuti Lorenzo Bari, il primo a ottenerla in provincia, e Maurizio Cavaliere dell'Unpli. La consegna dell'attestato di iscrizione all'Albo regionale ha suggellato la giornata, ma è in vista un ulteriore traguardo: è infatti allo studio l'utilizzo per la farina di quattro “grani antichi”, conservati nella Banca del germoplasma dell'Istituto Strampelli di Lonigo, così da dare ai “Gargati di Val Liona De.Co” un tocco di ulteriore originalità.

Isabella Bertozzo



Da sinistra: Marco Peotta, Marco Ziviani e Federico Gaspari gli artigiani-artisti che hanno realizzato l'opera con il sindaco Fipponi e l'assessore Gusella.



Le autorità intervenute alla cerimonia per il prodotto De.Co. del 13 novembre a Spiazzo.

I gargati De.Co conquistano la Val Liona

Grande successo per la Prima festa dei gargati con cui, il 13 e 14 novembre scorsi, Comune e Pro Loco hanno presentato al pubblico questa varietà di pasta fresca, tipica di Val Liona e recentemente insignita della Denominazione Comunale (De.Co). Nell'ampio stand gastronomico, allestito nel piazzale antistante alla sede dell'associazione, tantissimi hanno potuto gustare il tris di gargati fumanti conditi con i ragù della tradizione: alle carni bianche, all'anitra e al cortelo. Ad accompagnarli vini locali e ottime torte casalinghe. Molto apprezzata è stata l'alternativa di poter consumare i gargati direttamente a casa, grazie al pratico contenitore da asporto. «Un'idea innovativa - ha spiegato con orgoglio il presidente della Pro Loco Aldo De Marchi - nata per venire incontro a chi, per i motivi più vari, non aveva la possibilità di restare a pranzo o a cena in compagnia».

Davvero suggestiva anche l'atmosfera creata all'interno della tensostruttura, montata da zero da un'esperta squadra di volontari dell'associazione. Zucche e frutti di stagione nell'angolo autunnale, un antico torcio in bella mostra e - nella serata di sabato - i meravigliosi canti del Coro Val Liona presieduto da Simone Secco e diretto dal Maestro Federico Battivelli. Efficienti e professionali anche i giovani del paese che hanno servito ai tavoli e contribuito, con la loro preziosa collaborazione, alla buona riuscita della manifestazione. Un'iniziativa che non si è semplicemente limitata a deliziare i palati: lo spirito della festa, il piacere dello stare insieme e la valorizzazione dei prodotti del territorio hanno davvero rappresentato per tutti una bella occasione per ripartire.

Veronica Melis



La giunta; da sinistra Gianni Gusella, Claudia Cellina, il sindaco Maurizio Fipponi, Marta Preto Martini e Adriano Baldan.



**clinica
dentale**

**Cresciamo
insieme a Te**

sede di **Zovencedo (VI)**
(Clinica Dentale Colli Berici)
via Calto, 3
T. **0444 889950**



sede di **Torri di Quartesolo (VI)**
via Brescia, 10
T. **0444 580823**

sede di **Bolzano Vicentino (VI)**
(Clinica Dentale Vi Nord)
via Ca' del Luogo, 8H - T. **0444 355105**



www.clinicadentale.net

Dir. Sanitario sede di Zovencedo Dr. Giancarlo Parise / Dir. Sanitario sede di Torri di Quartesolo Dr. Alberto Casarotto
Dir. Sanitario Amb. Polispes. sede di Torri di Quartesolo Dr. Francesco Conzada
Dir. Sanitario sede di Bolzano Vic.no Dr. Ferruccio Poncato / Dir. Sanitario Amb. Polispes. sede di Bolzano Vic.no Dr. Antonio Retis



*I testi de L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE
INFORMA (nelle pagine da 3 a 12) sono stati redatti
dagli Amministratori:*

Maurizio Fipponi, sindaco - deleghe: cultura, edilizia privata, protezione civile.

Claudia Cellina, vice sindaco e assessore - deleghe: igiene e sanità pubblica, ambiente, turismo, sociale.

Adriano Baldan, assessore - delega ai lavori pubblici e patrimonio edile.

Gianni Gusella, assessore - deleghe: attività produttive, bilancio e rapporti con società partecipate.

Marta Preto Martini, assessore - delega alla pubblica istruzione e asilo nido integrato.

Foto di copertina: Isabella Bertozzo

La foto della prima pagina rappresenta un'opera composta da tre elementi: il legno, il ferro e la Pietra di Vicenza, e rappresenta la laboriosità e le peculiarità naturali della Val Lione. Gli artigiani-artisti che l'hanno realizzata sono Marco Ziviani maestro intagliatore del legno; Federico Gaspari maestro fabbro; Marco Peotta, scalpellino.



Comune di Val Lione - Piazza Marconi, 1 - 36044 VAL LIONA (VI)

Municipio di Grancona - Tel. 0444 889 522 - Fax 0444 889 469

Municipio San Germano dei Berici - Tel. 0444 868 037 - Fax 0444 868 159

Pec (email posta certificata): comune.valliona.vi@pecveneto.it

Peo (email posta ordinaria): protocollo@comune.valliona.vi.it

P. Iva e C.F.: 04078130244

Gli orari degli Uffici comunali sono disponibili nel sito: www.comune.valliona.vi.it